

Capitolato Speciale d'Appalto

(NORME GENERALI)

OGGETTO: Lavori di ristrutturazione parziale della palazzina per Uffici di via Montegrappa, a Trani – Ristrutturazione di terrazzi e parapetti senza intonaci.

Computo metrico del 16.11.2016.

IMPORTO DEI LAVORI:

AL NETTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA €. 137.592,04

IMPORTO ONERI DELLA SICUREZZA €. 12.357,96

IMPORTO COMPLESSIVO €. 149.950,00

Categoria Prevalente OG1;

Tempo Utile giorni 200 naturali e consecutivi

Penale uno per mille dell'importo netto contrattuale;

Rata minima al raggiungimento di un importo di €.

35.000,00 al netto del ribasso e delle trattenute previdenziali.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

I Progettisti

Studio Tecnico Riccio Ingegneria – Associazione di Professionisti



Visto: Il Responsabile del Procedimento

CAPITOLO PRIMO

OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO

ARTICOLO 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione parziale dell'immobile ad uso uffici di via Montegrappa a Trani; i lavori consistono nel risanamento strutturale di terrazzi e parapetti, senza l'esecuzione di intonaci di rivestimento.

L'appalto, si svolge nel pieno rispetto del D.lgs. 50/2016 e del Regolamento D.P.R. n° 207 del 5 ottobre 2010 per le parti in vigore e non modificato e/o abrogato dal citato Decreto Legislativo.

ARTICOLO 2

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo delle opere da realizzare in appalto sarà quello risultante dall'offerta dell'Appaltatore quale minor corrispettivo per la realizzazione delle opere di che trattasi, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) del D.lgs. 50/2016.

LAVORI A MISURA

Demolizioni di intonaci e rivestimenti murali di parapetti; demolizioni di pavimenti e battiscopa e fasce di bordo compreso la malta di sottofondo; demolizioni di strati di manto impermeabile; demolizione di massetti a pendio in conglomerato cementizio; demolizioni di intonaci e rivestimenti murali su pareti esterne piane e verticali; risanamento cls. previa rimozione manuale e meccanica del cls ammalorato, rimozione della ruggine, trattamento

anticorrosivo con integrazione strutturale delle parti rimosse, rasatura
protettiva delle strutture in c.a. e rivestimento protettivo; smontaggio estrattori;
carico e scarico sui mezzi di trasporto, trasporto a rifiuto ed oneri di
smaltimento in discariche autorizzate; fornitura e posa di isolamento termico;
fornitura e posa di massetto a pendio; fornitura e posa di manto impermeabile;
fornitura e posa di pavimenti per terrazzi; fornitura e posa di lastre in pietra di
Trani su davanzali dei parapetti dei terrazzi; fornitura e posa di zoccolino in
pietra per terrazzi. € 149.950,00

*Nel totale dell'appalto di € 149.950,00 sono compresi gli oneri della
sicurezza di cui al D. Lgs. 81/08, non assoggettabili a ribasso, che
ammontano ad € 12.357,96.*

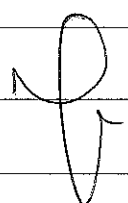
E' fatto assoluto divieto di apportare al progetto approvato qualsiasi variante
non autorizzata.

Sono ammesse varianti nell'esclusivo interesse della Società, in aumento o
in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità,
sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da
esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento
della sottoscrizione del verbale di consegna lavori.

L'importo in aumento relativo a tali varianti non può comunque superare il
5% dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma
stanziata per l'esecuzione dell'opera.

ARTICOLO 3

DESIGNAZIONE DELLE OPERE La finalità aziendale della società
AMET S.p.A. è quello di risanare l'immobile di sua proprietà al fine precipuo



di eliminare i pericoli per persone e cose derivanti dalla possibile caduta di frammenti di intonaco e/o cls dalle strutture ammalorate.

Tutte le lavorazioni di esecuzione delle opere di risanamento saranno eseguite dalla ditta Appaltatrice.

Le opere formanti oggetto del presente appalto sono quelle risultanti e/o desumibili dagli atti di progetto approvato e possono sommariamente riassumersi come segue:

CATEGORIE DEI LAVORI A MISURA

1) Demolizioni di intonaco e rivestimenti murali

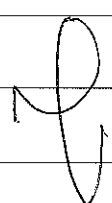
Demolizione, disfacimento o rimozione delle seguenti strutture, compreso l'accatastamento entro l'area del cantiere del materiale di risulta, carico e scarico su mezzi di trasporto idonei, trasporto a rifiuto presso le discariche autorizzate dei materiali di risulta, da effettuarsi con qualsiasi mezzo ed a qualunque distanza, compreso oneri di smaltimento dei materiali di risulta, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte:

di intonaco e rivestimento murale, da eseguire su pareti esterne piane e verticali con ogni cura per evitare il danneggiamento della muratura sottostante, compreso l'onere degli occorrenti ponteggi fino a mt 4,00 di altezza.

2) Risanamento cls

Intervento di risanamento di calcestruzzo mediante le seguenti lavorazioni:

rimozione manuale e meccanica del calcestruzzo ammalorato compreso l'accatastamento entro l'area del cantiere del materiale di risulta, il trasporto a rifiuto e gli oneri di conferimento delle macerie alle discariche autorizzate; preparazione del supporto fino ad ottenere una rugosità di circa 5 mm.;



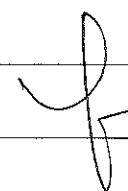
rimozione con carteggiatura dello strato di ruggine dall'armatura metallica; trattamento anticorrosivo dei ferri di armatura con applicazione a pennello di MAPEFER; integrazione strutturale delle parti rimosse con malta a ritiro controllato fibrorinforzata MAPEGRAUT TISSOTROPICO; rasatura protettiva delle strutture in c.a. da ripristinare con malta cementizia bicomponente per la protezione superficiale e la regolarizzazione delle superfici precedentemente trattate con applicazione di MAPEFINISH; rivestimento protettivo da eseguire con malta cementizia bicomponente elastica con applicazione di MAPELASTIC e interposizione di rete di fibra di vetro. Compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte. Per la finitura, utilizzo di vernice atossica MAPECOAT 24, prodotto epossidico bicomponente, dato in opera in due passate. Compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte.

3) Demolizioni di pavimenti e battiscopa

Demolizione, disfacimento o rimozione delle seguenti strutture, compreso l'accatastamento entro l'area del cantiere del materiale di risulta, carico e scarico su mezzi di trasporto idonei, trasporto a rifiuto presso le discariche autorizzate dei materiali di risulta, da effettuarsi con qualsiasi mezzo ed a qualunque distanza, compreso oneri di smaltimento dei materiali di risulta, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte: di pavimento e/o battiscopa in genere e fascia di bordo in pietra di Trani, compreso la malta di sottofondo.

4) Demolizioni di manti impermeabili

Demolizione, disfacimento o rimozione delle seguenti strutture, compreso l'accatastamento entro l'area del cantiere del materiale di risulta, carico e



scarico su mezzi di trasporto idonei, trasporto a rifiuto presso le discariche autorizzate dei materiali di risulta, da effettuarsi con qualsiasi mezzo ed a qualunque distanza, compreso oneri di smaltimento dei materiali di risulta, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte: di strati di manti impermeabili (guaina).


5) Demolizioni di massetti a pendio in conglomerato cementizio

Demolizione, disfacimento o rimozione delle seguenti strutture, compreso l'accatastamento entro l'area del cantiere del materiale di risulta, carico e scarico su mezzi di trasporto idonei, trasporto a rifiuto presso le discariche autorizzate dei materiali di risulta, da effettuarsi con qualsiasi mezzo ed a qualunque distanza, compreso oneri di smaltimento dei materiali di risulta, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte: di massetti a pendio in conglomerato cementizio.

6) Demolizioni di intonaco e rivestimenti murali su pareti piane e verticali

Demolizione, disfacimento o rimozione delle seguenti strutture, compreso l'accatastamento entro l'area del cantiere del materiale di risulta, carico e scarico su mezzi di trasporto idonei, trasporto a rifiuto presso le discariche autorizzate dei materiali di risulta, da effettuarsi con qualsiasi mezzo ed a qualunque distanza, compreso oneri di smaltimento dei materiali di risulta, ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte:

di intonaco e rivestimento murale, da eseguire su pareti esterne piane e verticali con ogni cura per evitare il danneggiamento della muratura sottostante, compreso l'onere degli occorrenti ponteggi fino a mt 4,00 di altezza.



7) Smontaggio di estrattori d'aria su terrazzo

Smontaggio di estrattori di aria sul terrazzo di copertura, demolizione dei basamenti in muratura, chiusura dei fori sul solaio e rifacimento degli intonaci a soffitto del quinto piano. Compreso ogni onere e magistero.

8) Risanamento e ricostruzione cls

Intervento di risanamento di calcestruzzo mediante le seguenti lavorazioni:
rimozione manuale e meccanica del calcestruzzo ammalorato compreso l'accatastamento entro l'area del cantiere del materiale di risulta, il trasporto a rifiuto e gli oneri di conferimento delle macerie alle discariche autorizzate;
preparazione del supporto fino ad ottenere una rugosità di circa 5 mm.;
rimozione con carteggiatura dello strato di ruggine dall'armatura metallica;
trattamento anticorrosivo dei ferri di armatura con applicazione a pennello di MAPEFER; integrazione strutturale delle parti rimosse con malta a ritiro controllato fibrorinforzata MAPEGRAUT TISSOTROPICO; rasatura protettiva delle strutture in c.a. da ripristinare con malta cementizia bicomponente per la protezione superficiale e la regolarizzazione delle superfici precedentemente trattate con applicazione di MAPEFINISH;
rivestimento protettivo da eseguire con malta cementizia bicomponente elastica con applicazione di MAPELASTIC e interposizione di rete di fibra di vetro. Compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte. Per la finitura, utilizzo di vernice atossica MAPECOAT 24, prodotto epossidico bicomponente, dato in opera in due passate. Compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte.

9) Fornitura e posa in opera di barriera al vapore

Fornitura e posa in opera di barriera al vapore costituita da film estruso di polietilene di spessore mm 0.25, posato libero sul terrazzo previa spalmatura di primer, con sovrapposizione dei giunti di almeno cm. 5-8 e sigillatura dei sormonti con nastro biadesivo.

10) Fornitura e posa in opera di pannello isolante in polistirene

Fornitura e posa in opera di pannello isolante in polistirene estruso (XPS), tipo Isover o similari, rigido con struttura a celle chiuse, protetto da due superfici impermeabili, di densità non inferiore a 33-35 kg/mc e spessore cm. 4, avente bordi battentati su tutti i lati per ridurre i ponti termici dei giunti.

11) Fornitura e posa in opera di massetto a pendio

Fornitura e posa in opera di massetto a pendio dello spessore medio di cm. 8-10 con calcestruzzo cellulare leggero ed armato con rete elettrosaldata, pompato in opera con l'ausilio di pompa per calcestruzzo con sbraccio idraulico. Compreso gli oneri per l'occupazione temporanea del suolo pubblico per autobetoniera e autopompa.

12) Fornitura e posa in opera di manto impermeabile

Fornitura e posa in opera di manto impermeabile costituito da doppio strato di membrana prefabbricata: il primo strato di mm. 4 di spessore, con tessuto non tessuto in poliestere, il secondo strato di mm. 4 di spessore, armato con fibra di vetro del peso di 3,00 kg/mq. Entrambi in opera saldati a caldo, previo spalmatura a pennello di primer bituminoso, con giunti sovrapposti di almeno cm. 10 e risolto sui verticali per cm. 20.

13) Fornitura e posa in opera di pavimento in piastrelle di gres su terrazzi



Fornitura e posa in opera di pavimento in piastrelle di gres porcellanato, in opera con collante tipo KERABOND della ditta KERACOLL, posto su sottofondo a pendio di malta cementizia dosata a q.li 4 di cemento tipo 325 per mc di sabbia, dello spessore medio di cm. 5 circa per un'adeguata pendenza per il corretto deflusso delle acque, previo spolvero di cemento tipo 325, compreso la suggellatura degli incastri a muro, della stuccatura delle fughe con malta cementizia tipo FUGABELLA della ditta MAPEI, i tagli, gli sfridi, i pezzi speciali, l'eventuale formazione dei giunti di dilatazione, il tiro in alto e il calo dei materiali, il lavaggio con acido, la pulitura finale, compreso ogni altro onere e magistero per dare l'opera compiuta a regola d'arte:

di gres fine porcellanato antigelivo di 1° scelta con superficie antiscivolo, delle dimensioni cm 20x20 o cm 30x30, spessore mm 14, nei colori a scelta dalla Committenza e D.L.

14) Fornitura e posa in opera di lastre in pietra di Trani su davanzali dei parapetti dei terrazzi

Fornitura e posa in opera di lastre in pietra di Trani dello spessore di cm. 3 e della lunghezza non superiore a mt. 1,50, con la superficie a vista levigata e coste rifilate compreso la formazione di uno, due o tre gocciolatoi della sezione di mm. 10x5, in opera con malta cementizia compreso la stuccatura a cemento bianco, tagli, sfridi, pulizia ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte.

15) Fornitura e posa in opera di zoccolino in pietra di Trani per terrazzi.



Fornitura e posa in opera di zoccolino in pietra di Trani, in opera con collante tipo KERABOND della ditta KERACOLL compreso la stuccatura, la stilatura e la suggellatura dei giunti con malta cementizia tipo FUGABELLA della ditta MAPEI, i tagli, gli sfridi, i pezzi speciali, il tiro in alto e il calo dei materiali, la pulitura finale, compreso la rifinitura dell'intonaco sul bordo superiore e ogni altro onere e magistero per dare l'opera compiuta a regola d'arte: di pietra di Trani, dimensioni di cm 20x40 spessore mm 20.

16) Varie ed eventuali

Nel corso dell'appalto potrebbe rendersi necessaria l'esecuzione di ulteriori lavorazioni sempre rientranti nell'ambito della categoria OG1.

Trattasi di interventi che, pur non previsti specificatamente negli elaborati progettuali, risultano necessari a giudizio del Direttore dei Lavori o del Responsabile del Procedimento per il corretto completamento e la piena funzionalità dell'opera. Il materiale proveniente dalle demolizioni delle strutture ammalorate dovrà essere trasportato e smaltito in adeguate discariche, secondo le norme tecniche ecologiche, ambientali e fiscali vigenti. I relativi oneri, se non contemplati, saranno compensati all'Appaltatore con la relativa voce di elenco prezzi.

Per tutte le categorie dei lavori a misura l'Appaltatore deve riferirsi a quanto descritto ed evidenziato nell'Elenco Prezzi allegato che forma parte integrante del presente progetto.

CAPITOLO SECONDO

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

ARTICOLO 4

CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

La cauzione provvisoria, prescritta dal primo comma dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016, è stabilita al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto comprensivo del costo degli oneri per la sicurezza. Le modalità di prestazione della cauzione provvisoria sono regolate dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016. La cauzione definitiva prescritta dal primo comma dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, è stabilita pari al 10% dell'importo dei lavori comprensivo degli oneri della sicurezza. In caso d'aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

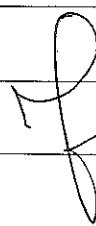
La cauzione definitiva sarà svincolata a norma di legge.

La mancata costituzione della garanzia di cui al primo periodo determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per l'inesatto adempimento e cessa d'avere effetto solo alla data d'emissione mancato del certificato di collaudo provvisorio ovvero decorsi dodici mesi dalla data d'ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Resta inteso che l'esecutore dei lavori dovrà comunque assoggettarsi alla stipula di tutte le polizze di garanzia previste dalla nuova normativa in vigore.

ARTICOLO 5

POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE

LAVORI E RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI



Ai sensi dell'art. 103 comma 7, del D.lgs. 50/2016, l'esecutore è obbligato, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, a presentare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dei lavori.

La somma assicurata è stabilita in un importo pari a quello di aggiudicazione dei Lavori in appalto.

Ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.lgs. 103/2016, il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è stabilita pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 ed un massimo di 5.000.000,00 di Euro.

ARTICOLO 6

CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori, intesa come ordine di immediato inizio dei medesimi, potrà essere effettuata, subito dopo l'aggiudicazione definitiva previa acquisizione della cauzione definitiva. Il termine di ultimazione stabilito dall'atto contrattuale decorre dalla data del verbale di consegna. In ogni caso con la consegna dei lavori l'Appaltatore rimane obbligato all'assunzione di tutti gli oneri che dovessero derivare da eventuali ritardi nell'eliminazione o spostamento di interferenze.

ARTICOLO 7

PIANO DELLA SICUREZZA

Per l'appalto in oggetto l'AMET S.p.A., in ottemperanza al D.Lgs n° 81/08 e s.m.i., ha provveduto a far redigere il prescritto "Piano della Sicurezza", i cui contenuti minimi, nonché i costi di attuazione, sono stati individuati e



determinati, secondo quanto disposto nel D.P.R. 222/03, **nell'importo**

complessivo di € 12.357,96 (diconsi Euro

dodicimilatrecentocinquantasette/96). Fatta salva ogni ulteriore

specificazione prevista nel contratto e ferme restando tutte le disposizioni in

materia contemplate dalla normativa vigente, l'Appaltatore è tenuto alla

piena osservanza del citato "Piano della Sicurezza", che costituisce parte

integrante del contratto di appalto. Ogni violazione alle norme contenute nel

piano suddetto da parte dell'Appaltatore costituirà, previa formale

costituzione in mora da parte dell'AMET S.p.A., causa di risoluzione in

danno del contratto, così come espressamente sancito dall'art. 103 del D.lgs.

50/2016. L'Appaltatore dovrà, altresì, presentare al Coordinatore per

l'esecuzione dei lavori, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva

dell'appalto e, comunque, prima della consegna dei lavori, un Piano

Operativo di Sicurezza attinente a scelte autonome, ferme restando le

relative responsabilità, nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei

lavori, che sarà considerato come Piano complementare di dettaglio del

"Piano della Sicurezza" di progetto. Tale piano operativo, redatto ai sensi

degli artt. 89 e 96 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., specificherà le procedure, le

tecniche, i mezzi e gli uomini che l'Appaltatore intenderà utilizzare per

quanto riguarda le proprie scelte autonome; comprenderà la

corrispondente analisi dei rischi e l'attuazione dei controlli delle

suddette procedure. Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori verificherà

l'idoneità del piano operativo di sicurezza e la sua compatibilità con il piano

di sicurezza di cui all'articolo 100 del D.Lgs 9 aprile 2008 n.81. In nessun



caso, comunque, le eventuali integrazioni, daranno luogo a modifiche o adeguamento dei prezzi contrattuali.

ARTICOLO 8

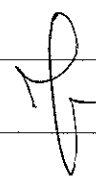
PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE DEL LAVORO

All'atto della consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà espressamente confermare di aver preso piena e completa conoscenza dei rischi di qualsiasi natura presenti nell'area di lavoro e di impegnarsi ad attuare tutti i provvedimenti per la prevenzione infortuni e per la tutela dei lavoratori.

Di tale conferma si darà atto nel verbale di consegna dei lavori.

L'Appaltatore provvederà altresì:

- a portare alla conoscenza preventiva di tutti i propri dipendenti e degli eventuali subappaltatori, cottimisti e fornitori, di tutti i rischi rilevati nell'area di lavoro all'atto della consegna degli stessi e quelli individuati nel Piano della sicurezza fornito dall'AMET S.p.A.;
- a far osservare a tutti i propri dipendenti ed eventuali subappaltatori, cottimisti e fornitori, tutte le norme e le disposizioni contenute nelle disposizioni legislative sopra citate;
- a disporre e controllare che tutti i propri dipendenti e gli eventuali subappaltatori diano dotati ed usino i Dispositivi di Protezione Individuale(DPI) appropriati e prescritti per i rischi connessi con le lavorazioni e/o con le operazioni da effettuare durante il corso dei lavori;
- a curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera, compresi quelli eventualmente noleggiati o di proprietà dei subappaltatori, siano in regola con le prescrizioni vigenti;



- ad allontanare immediatamente le attrezzature, mezzi d'opera od altro non rispondenti alle predette norme ed a sostituirli con altri idonei al corretto e sicuro utilizzo ed impiego;
- ad informare, immediatamente prima dell'inizio di ogni lavorazione prevista nell'appalto in oggetto, tutti i propri dipendenti e gli eventuali subappaltatori, dei rischi specifici della lavorazione da intraprendere e delle misure di prevenzione e sicurezza da adottare;
- ad informare immediatamente la Direzione Lavori ed il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, in caso di infortunio o incidente e ad ottemperare, in tale evenienza, a tutte le incombenze prescritte dalla Legge.

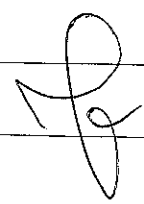
La Direzione Lavori ed il personale incaricato dall'AMET S.p.A. si riservano ogni facoltà di compiere ispezioni ed accertamenti per il rispetto di quanto sopra, nonché di richiedere ogni notizia od informazione all'Appaltatore circa l'osservanza a quanto prescritto dal presente articolo.

ARTICOLO 9

PROGRAMMA ESECUTIVO E PIANO OPERATIVO

DETTAGLIATO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Entro 15 giorni dalla aggiudicazione definitiva dei lavori, e comunque prima della consegna degli stessi, l'Appaltatore deve presentare un programma esecutivo dettagliato, anche in forma grafica, per l'esecuzione delle opere nel quale saranno riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale progressivo dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Tali documenti, redatti ai sensi



degli artt. 89, 96 e 100 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., specificheranno le procedure, le tecniche, i mezzi e gli uomini che l'Appaltatore intenderà utilizzare secondo le proprie scelte autonome e comprenderanno la corrispondente analisi dei rischi e l'attuazione dei controlli della sicurezza.

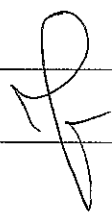
Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori verificherà l'idoneità delle eventuali proposte integrative del piano operativo di sicurezza e la compatibilità con il piano di sicurezza di progetto.

Entro quindici giorni dalla presentazione dei documenti di cui sopra, la Direzione Lavori comunicherà all'Appaltatore l'esito dell'esame e, qualora essi non abbiano conseguito l'approvazione, l'Appaltatore, entro i successivi 10 giorni, predisporrà una nuova proposta, oppure adeguerà quella già presentata alle direttive della Direzione Lavori.

Le modifiche richieste dalla Direzione Lavori e dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, saranno a totale carico dell'Appaltatore, il quale non potrà avanzare al riguardo alcuna richiesta di compensi, né accampare pretese di sorta.

Le proposte approvate dalla Direzione Lavori, saranno impegnative per l'Appaltatore, il quale rispetterà i termini di avanzamento mensili ed ogni altra modalità. Eventuali modifiche al Piano Operativo di Sicurezza, approvato e in corso di attuazione, per comprovate esigenze non prevedibili, potranno essere sottoposte preliminarmente all'approvazione del Responsabile del Procedimento e dovranno essere rese esecutive solo dopo l'ordine dello stesso Responsabile del Procedimento.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo dà facoltà all'AMET S.p.A. di non stipulare o di risolvere il contratto per colpa



dell'Appaltatore, con le modalità e gli effetti stabiliti dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016.

ARTICOLO 10

SUBAPPALTO

Il subappalto è regolato dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016. La Committente AMET S.p.A. rilascerà autorizzazione, ove previsto, previa acquisizione della certificazione antimafia di cui al D.Lgs. 490/94 come integrato dal DPR 252/98.

ARTICOLO 11

PROCEDURA ANTIMAFIA

Allo scopo di collaborare alla vigilanza avverso gli eventuali tentativi di infiltrazioni mafiose nell'ambito delle Imprese partecipanti, le verifiche di cui al D. Lgs. 490/94 come integrato dal D.P.R. n. 252/98 saranno estese, anche al di là degli obblighi di legge per la autorizzazione dei subaffidamenti, a tutti i subcontratti compresi quelli aventi ad oggetto servizi e forniture stipulati dall'Appaltatore.

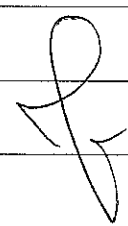
ARTICOLO 12

ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO

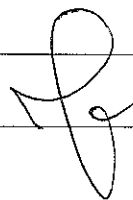
DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri specificati nel presente Capitolato Speciale - Norme Generali – che risultano compresi e compensati nei prezzi di contratto, sono a carico dell'Appaltatore anche gli oneri seguenti:

- Le prestazioni degli operai e tecnici qualificati occorrenti per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica e contabilità dei lavori.

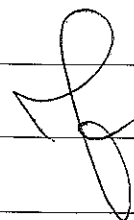


- La fornitura degli strumenti metrici occorrenti per dette operazioni nel numero e tipo che saranno indicati dalla Direzione Lavori.
- Per quanto non previsto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, le segnalazioni, diurne e notturne, mediante appositi cartelli e fanali, nonché le spese per gli occorrenti guardiani, e ripari che potessero occorrere.
- La custodia del cantiere dovrà essere affidata a persone provviste della qualifica di "guardia particolare giurata" (Art. 22 della Legge 13 settembre 1982, n. 646).
- L'effettuazione nel corso dell'esecuzione dei lavori, delle indagini di controllo e verifica che la Direzione Lavori riterrà necessarie ai sensi del D.M. 11/3/1988 (S.O. alla G.U. n. 127 dell'11/6/1988).
- Per i materiali di risulta, soggetti alla regolamentazione sulle discariche, l'Appaltatore resta obbligato al conferimento dei detti materiali a discariche autorizzate. I relativi oneri saranno compensati con i relativi prezzi di progetto.
- Le spese, anche di certificazione, per le prove di accettazione dei materiali nonché per le ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal Capitolato Speciale di Appalto ma ritenute necessarie dalla Direzione Lavori, o dall'Organo di Collaudo, per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti.
- Le spese per la redazione degli eventuali progetti di dettaglio, da porre all'approvazione della Direzione Lavori, ai sensi degli artt. 1667, 1668 e 1669 del Codice Civile per cui l'Appaltatore risulta responsabile della progettazione di dettaglio delle opere ed è per

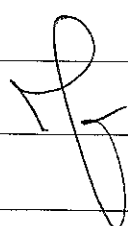


tanto obbligato, sulla base del progetto, alla verifica di tutte le previsioni progettuali sia di ordine tecnico che di ordine economico contabile, rimanendo a suo carico l'esecuzione di tutte le opere per l'importo di contratto. L'Appaltatore è tenuto a riportare, completandoli, su supporto informatico e cartaceo tutti i disegni esecutivi delle opere ed i rilevamenti di tutte le opere eseguite, fornendo anche una copia su supporto informatico.

- L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle assicurazioni sociali obbligatorie, derivanti da leggi o da contratti collettivi (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattia), nonché il pagamento dei contributi comunque messi a carico del datore di lavoro, come assegni familiari e le indennità ai richiamati alle armi. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme con tenute nei Contratti collettivi nazionali di lavoro per gli operai dipendenti dalle Imprese Edili e/o Cooperative, Aziende industriali ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare detti contratti, e gli accordi integrativi medesimi, anche dopo la scadenza e fino al loro rinnovo. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Appaltatore



stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale. L'Appaltatore è responsabile, rispetto all'AMET S.p.A., dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali sub-appaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti. Al fine del rispetto degli obblighi di cui sopra l'Appaltatore esecutore dei lavori é tenuto allo scrupoloso rispetto delle norme contenute all'art. 9 del Regolamento di cui al D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 (pubblicato sulla G.U., n. 49 del 27/2/1991) e ad osservare le norme previste per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute nei luoghi di lavoro sia per il proprio personale che per il personale addetto alla D.L. in applicazione delle Leggi e dei Regolamenti vigenti in materia di prevenzione infortunio ed igiene del lavoro, in particolare quelli previsti dal D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547 (S.O. alla G.U. n. 158 del 12/7/1955), e dal D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303 (S.O. alla G.U. n. 105 del 30/4/1956), dal Decreto Legislativo 15 agosto 1991, n. 277 (S.O. alla G.U. n. 200 del 27/8/1991), dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente punto accertata dall'Ispettorato del lavoro e segnalata all'AMET S.p.A., la stessa comunicherà all'Appaltatore e all'Ispettorato suddetto, l'infrazione accertata e procederà ad una detrazione del 20 % sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non

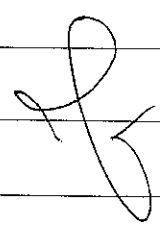


sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni all'AMET S.p.A., né ha titolo a risarcimento di danni. Sulle somme detratte non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi.

Resta altresì contrattualmente stabilito che:

- L'Appaltatore è obbligato a provvedere a sua cura e spese a tutti gli adempimenti previsti dal decreto legislativo n° 152/2006 e s.m.i. conseguenti alla Produzione di Rifiuti, così come definiti dal predetto Decreto. A tal fine l'Appaltatore, prima della maturazione di ogni stato di avanzamento ed entro quindici giorni dalla data di ultimazione dei lavori, dovrà far pervenire alla Direzione Lavori una dichiarazione dalla quale risulti che tutti i rifiuti prodotti sono stati smaltiti nella forma di legge elencando nella stessa dichiarazione i documenti da cui risulta l'avvenuto smaltimento; tali documenti debbono altresì essere allegati alla dichiarazione in copia leggibile firmata dal direttore tecnico o dal legale rappresentante dell'Appaltatore. E' vietato all'Appaltatore depositare, anche a titolo provvisorio qualsiasi rifiuto in locali o aree di pertinenza dell'AMET S.p.A. senza la preventiva autorizzazione. E' a cura e spesa dell'appaltatore l'obbligo di procurarsi delle aree su cui depositare temporaneamente il materiale. Gli oneri tutti sopra specificati si intendono compresi e compensati nei prezzi unitari posti a base di gara. L'Appaltatore sarà inoltre obbligato a garantire, contro



eventuali danni prodotti da terzi, le opere eseguite, restando a suo carico le spese occorrenti per riparare i guasti avvenuti, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura.

- L'Appaltatore, è tenuto a comunicare nei giorni che saranno stabiliti dalla Direzione Lavori tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera. Per ogni giorno di ritardo, rispetto alla data fissata dalla D.L., per l'inoltro delle suddette notizie, sarà applicata una multa pari al 10% della penalità prevista dall'art. 14 del presente capitolato, restando salvi, bene inteso, i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati a suo carico, in analogia a quanto sancisce il Capitolato Speciale d'Appalto per l'irregolarità di gestione e per le più gravi inadempienze contrattuali.

- L'Appaltatore dovrà comunicare alla sottoscrizione del contratto e, comunque, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del proprio Direttore Tecnico che dovrà essere persona idonea e abilitata, iscritta all'Albo professionale. Nel caso di appalto affidato ad associazioni temporanee di imprese o a consorzio, tale tecnico è incaricato mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere. L'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato a soggetto idoneo presente sul luogo dei lavori per tutta la durata dell'appalto.

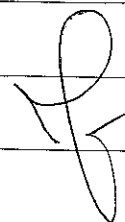
- L'Appaltatore è obbligato, durante l'esecuzione dei lavori all'osservanza delle prescrizioni del Piano di sicurezza e coordinamento. Qualora ciò non avvenga, il Coordinatore per l'esecuzione, ai sensi dell'art. 92 c.1 lettera E) del D.Lgs 81/08,



segnala al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100 del D.Lgs 81/08, e propone la sospensione dei lavori, senza che ciò costituisca titolo per l'Appaltatore a richiedere proroghe alla scadenza contrattuale essendo imputabile a fatto e colpa dell'Appaltatore esecutrice stessa.

In caso di mancato positivo riscontro e di perdurante inosservanza della disposizione di sicurezza impartita, l'Appaltatore sarà formalmente diffidato e posta in mora per gravi e/o ripetute violazioni della sicurezza, che costituiscono causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016.

- E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di servirsi dell'opera di personale dell'AMET S.p.A.
- L'Appaltatore è obbligato a collocare le tabelle indicative del cantiere a termini della circolare del Ministero dei Lavori Pubblici, Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale n. 3127/129 in data 19 febbraio 1959. L'Appaltatore dovrà fornire le prescritte tabelle delle dimensioni minime di m. 1,5 x m. 1,0 su telaio mobile. L'Appaltatore è tenuto, nella predisposizione del programma lavori, a pianificare i lavori di esecuzione, al fine di ottimizzare le tecniche di intervento con la minimizzazione degli effetti negativi sull'ambiente connessi all'interferenza dei cantieri e della viabilità di servizio, con il tessuto sociale ed il paesaggio.



Tutti gli oneri sopra specificati si intendono compresi e compensati dai prezzi contrattuali offerti dall'Appaltatore.

ARTICOLO 13

MISURAZIONE DEI LAVORI - PAGAMENTO ACCONTO –

CONTO FINALE

Le quantità dei lavori e delle provviste saranno valutate con metodi geometrici, in relazione a quanto previsto nel Computo metrico.

I lavori saranno liquidati a misura.

Nel caso in cui la Direzione Lavori abbia ordinato per iscritto maggiori dimensioni se ne terrà conto nella contabilizzazione.

Le misure saranno sempre prese in contraddittorio a mano a mano che si procederà con l'esecuzione dei lavori, e riportate sui supporti informatici e cartacei firmati dagli incaricati della Direzione Lavori e dell'Appaltatore.

Resta sempre salva, in ogni caso, la possibilità di verifica e di rettifica in occasione delle operazioni di collaudo.

Il pagamento degli oneri della sicurezza avverrà progressivamente in base alla percentuale di avanzamento dei lavori e sarà commisurato alla stessa percentuale.

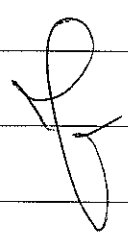
Il conto finale dei lavori sarà redatto dal Direttore dei Lavori entro il primo mese dalla data del certificato di ultimazione dei lavori.

ARTICOLO 14

TEMPO UTILE PER DARE COMPIUTI I LAVORI, PENALITA' IN

CASO DI RITARDO, PROROGHE

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è stabilito in **giorni 200 (duecento)** consecutivi e continui, a decorrere dal giorno del verbale di consegna. Nel



dell'Appaltatore stesso.

ARTICOLO 17

DANNI DI FORZA MAGGIORE

L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verificassero nel cantiere durante il corso dei lavori.

In particolare nessun compenso sarà dovuto dall'Amministrazione per danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, di ponti di servizio, ecc. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente, ed efficacemente, tutte le misure preventive atte ad evitare questi danni e comunque è tenuto alla loro riparazione a sua cura e spese.

ARTICOLO 18

MISURE DI SICUREZZA CONSEGUENTI AI LAVORI

L'appaltatore dovrà pure provvedere, a sua cura e spese senza alcun compenso aggiuntivo rispetto a quello previsto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, a tutte le operazioni provvisoriale necessarie alla sicurezza degli addetti ai lavori e dei terzi (autoveicoli e pedoni).

ARTICOLO 19

RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Sarà obbligo dell'Appaltatore di adottare nella esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori e dei terzi (secondo quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro D.Lgs 81/08), nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

ARTICOLO 20

PREZZI



cui nome e la cui residenza dovranno essere notificati alla Direzione Lavori.

Tale rappresentante dovrà avere, tra l'altro, la capacità e l'incarico di ricevere ordini dalla Direzione Lavori e di dare immediata esecuzione degli ordini stessi.

ARTICOLO 24

SPESE DI CONTRATTO

Le spese di stipulazione, comprese quelle di bollo e di registro, e di scritturazione del contratto d'appalto e suoi allegati e delle copie occorrenti sono a carico dell'Appaltatore.

L'I.V.A. sarà corrisposta nella misura dovuta ai sensi di legge.

I Progettisti

Studio Tecnico Riccio Ingegneria – Associazione di Professionisti



[Handwritten signature]